



LECCO - Il progetto “**pranzo sospeso**” si allarga a Maggianico. Con l’appuntamento di ieri sera, sabato, **il ristorante Giardino** di corso Emanuele Filiberto è diventato l’ottavo locale della città di Lecco ad aderire all’iniziativa benefica.

“Tutto è nato circa due anni fa grazie alla sensibilità del proprietario del **bar Mojito** e del **Barcaiolo**. Ci sono appuntamenti come quello di questa sera dove le persone cenano e lasciano un obolo per i futuri “pranzi sospesi” ha dichiarato **Luca Longoni**, direttore dei servizi sociali della città di Lecco.

I pranzi sospesi non sono altro che dei pranzi, che il cliente paga partecipando alla raccolta fondi e che verranno consumati da persone in difficoltà.



Michela Broglio e Luca Longoni coi titolari del ristorante Giardino

“Lo scopo dell’iniziativa non è solamente quello di riempire la pancia - ha proseguito Longoni - ma è tutto basato su cibo e relazioni sociali. Vogliamo che queste persone possano essere coinvolte veramente, che non si sentano diverse. In questa maniera si creano relazioni e rapporti di fiducia.

L’apericena di ieri al ristorante Giardino è stata un successo. Tantissime hanno affollato i tavoli interni ed esterni del locale. Giustamente soddisfatto il proprietario **Paolo Sesana**, per tutti “Limone”.



“Luca e **Michela Broglio** mi hanno coinvolto in questa iniziativa e io ho subito accettato. Con questo progetto posso far conoscere il mio locale e aiutare contemporaneamente le persone meno fortunate, offrendo loro un buon pasto” ha dichiarato “Limone”.